

**COMUNE DI FORLÌ
GIUNTA COMUNALE****Seduta del 18 Gennaio 2023**

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
MEZZACAPO DANIELE	Assessore	X	
BARONI MARIA PIA	Assessore	X	
CASARA PAOLA	Assessore	X	
CATALANO MARCO	Assessore		X
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore	X	
MELANDRI VALERIO	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
ROSSI BARBARA	Assessore	X	
TOTALE PRESENTI: 9 TOTALE ASSENTI: 1			

Presiede **GIAN LUCA ZATTINI**, Sindaco

Partecipa **RITA MILANESCHI**, Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI FORLÌ E
ORDINE DEGLI AVVOCATI E FONDAZIONE
FORENSE DI FORLÌ-CESENA IN TEMA DI
INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO LEGALE SUL
DIRITTO DI FAMIGLIA - APPROVAZIONE RINNOVO**

Premesso che:

- la società contemporanea è attraversata da cambiamenti profondi, la composizione familiare risulta sempre più articolata e frammentata e i nuclei familiari risentono profondamente della crisi economica in corso e che tali aspetti incidono pesantemente sulle relazioni sociali come sulle dinamiche familiari, aumentando il livello di conflittualità e limitando la capacità di affrontare problemi e cambiamenti con modalità costruttive;
- il sistema di risorse e servizi rivolti alle famiglie con figli, alle coppie e alle donne nel territorio forlivese, risulta ampio e articolato riuscendo, tuttavia, solo parzialmente a far fronte a tali dinamiche;
- la necessità di affiancare le famiglie nei diversi cambiamenti che il ciclo di vita comporta si esprime con costanti aumenti di richieste rivolte ai diversi servizi dell'Ente, per affrontare situazioni complesse (separazioni, perdita del lavoro, difficoltà di comunicazione nella coppia e nella gestione dei figli, violenza intrafamiliare...);
- il sistema giuridico risulta spesso complesso per i cittadini, specie quando questi vivono situazioni ad alta conflittualità o eventi di vita o cambiamenti che incidono sfavorevolmente sul contesto familiare, nella relazione di coppia e nella gestione dei figli;
- il sistema di protezione delle donne vittime di violenza prevede la necessità fondamentale di permettere alla donna di conoscere gli strumenti legali a propria disposizione e far valere così i propri diritti;

Visti:

- la L. 328/2000: *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali* e la L.R. 2/2003 “*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e s.m.i.;
- la Legge Professionale Forense (L. 247/2012) che, all'art. 30, ha stabilito l'istituzione presso ogni Consiglio dell'Ordine di uno *Sportello per il Cittadino* per fornire un servizio, gratuito, di informazione e orientamento ai cittadini sulle prestazioni professionali e sul funzionamento della giustizia;
- Delibera di C.C. N. 89 del 22/12/2022 avente ad oggetto: "Artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023 - 2025 e verifica stato di attuazione documento unico di programmazione 2022 - 2024 (art. 147 ter D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)";
- Delibera di C.C. N. 90 del 22/12/2022 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2023 – 2025";
- Delibera di G.C. N. 1 del 11/01/2023 avente ad oggetto" piano esecutivo di gestione 2023-2025 – approvazione";
- il vigente Statuto Comunale;

- la L.R. 14/2008 *Norme in materia di politiche per le giovani generazioni*, nonché la deliberazione di Giunta Regionale 391/2015 *Linee Guida Regionali per i Centri per le Famiglie*;
- la L.R. n. 6/2014, *Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere*, nonché le *Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza di genere (2014)*.
- la Delibera Regionale Num. 586 del 23/04/2018 che istituisce l'Elenco Regionale dei Centri Antiviolenza e delle loro dotazioni e approva i "Requisiti per l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Centri Antiviolenza e delle loro dotazioni" *che prevede al punto 1.5 – Servizi offerti punto d) Consulenza legale: colloqui di informazione e orientamento di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013;*

Richiamati, in particolare:

- *l'Obiettivo strategico 4.1 "Famiglia, integrazione e rispetto della civile convivenza" del DUP e l'Obiettivo progettuale 4.01.01.01 del PEG del Servizio Benessere sociale e Partecipazione "La famiglia protagonista nell'educazione dei figli: sostegno e agevolazioni tariffarie" - nello specifico ove si indica che "La stessa comunità può essere incentivata a esprimere nuove disponibilità di tempo e forme di solidarietà volte a sostenere i nuclei familiari più vulnerabili. Ordini professionali e altri organismi mettono a disposizione delle famiglie e delle donne le loro competenze (Protocollo con Ordine Avvocati e Fondazione forense per sportelli di informazione e orientamento legale);*
- il "Piano di Zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020 e i successivi Piani attuativi annuali (di cui l'ultimo approvato con Delibera di Comitato di Distretto n° 2/2021) con particolare riferimento all'ambito "Famiglia, scuola e comunità per favorire il benessere delle nuove generazioni" e nello specifico la scheda intervento n° 34 "Percorsi di salute e benessere per bambini, ragazzi, genitori: investire nelle nuove generazioni ed in una comunità educante", relativamente alle azioni che riguardano la mediazione familiare, la tutela di minori e donne, la promozione della genitorialità ma anche agli interventi ad alta integrazione multiprofessionale rivolti agli operatori oltre che alle famiglie;

Considerato inoltre che:

- sono state approvate negli anni diverse norme che modificano profondamente il Diritto di famiglia sia per quanto riguarda gli *iter* per la separazione e il divorzio (Legge n.55, del 6/5/2015 *Disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio...*), sia le forme di unione e le relative procedure matrimoniali, (Legge n.76 20 maggio 2016 - *Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*), con la conseguente necessità di prevedere occasioni formative e informative rivolte a operatori come agli stessi cittadini;

- l'integrazione fra professionisti di ambiti diversi rappresenta una modalità più efficace di rispondere a bisogni sociali e culturali complessi.

Atteso che:

- nel 2016 – con deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 15/09/2016 - è stato elaborato e approvato uno specifico "Protocollo d'intesa" fra Comune di Forlì, Ordine degli Avvocati e Fondazione forense di Forlì-Cesena volto a proporre servizi di informazione e orientamento legale gratuiti, attraverso una innovativa e sperimentale forma di collaborazione;
- il suddetto Protocollo, scaduto a fine 2019, non è stato rinnovato causa le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid 19 e che, in accordo fra le parti, sono stati comunque garantiti i servizi in oggetto, seppur in forma ridotta e con modalità a distanza;
- sono stati effettuati diversi incontri volti ad analizzare i bisogni in ambito giuridico pervenuti agli Sportelli previsti dal Protocollo (presso Tribunale, Centro per le Famiglie e Centro Donna), che hanno consentito di condividere gli esiti ma anche rilevare nuove criticità emergenti nel contesto sociale;
- sono state confermate le finalità del Protocollo d'intesa e le modalità per gestire "Sportelli informativi e di orientamento legale gratuiti" in sedi diverse per *target* diversi, arricchendo e qualificando in tal modo le opportunità del territorio forlivese;
- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì Cesena nella seduta tenutasi in data 15.11.21 ha approvato il testo del Protocollo tra il Comune di Forlì e l'Ordine degli Avvocati ed in particolare al punto "7. *Esame/approvazione Protocollo Ordine-Comune per Sportelli del cittadino presso Centro famiglie e Centro donna.*

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, preso atto della relazione del Consigliere Avv. Toni, delle osservazioni dell'Avv. Sangro e tenuto conto delle osservazioni del CPO, ne condivide i contenuti e incarica gli stessi Consiglieri Avv. Toni e Avv. Sangro di trasmettere al Comune di Forlì la bozza della convenzione con le modifiche approvate."

- risulta, infine, necessario indire uno specifico "Avviso" per lo Sportello informativo e di orientamento legale che si realizzerà presso il Centro Donna di Forlì, volto alla individuazione di Avvocatoe disponibili a prestare specifica consulenza attinente alle tematiche proprie dell'utenza che afferisce al sopra citato Centro Donna;

Rilevato, inoltre, che:

- consolidare e ampliare le collaborazioni con gli Ordini professionali del territorio consente la diffusione delle conoscenze a beneficio di donne, bambini e famiglie, permettendo loro di orientare le proprie azioni con maggiore consapevolezza ed evitando spreco di tempo e risorse;

- che l'iniziativa gratuita di orientamento al percorso legale risponde alle esigenze di informazione manifestate dai cittadini in tema di diritto, volendo inoltre facilitare l'interazione degli stessi con il complesso sistema della giustizia;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere al rinnovo del Protocollo d'intesa allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, in quanto finalizzato a :

- garantire l'apertura di due *Sportelli informativi e di orientamento legale* presso il Centro per le Famiglie e presso il Centro Donna del Comune di Forlì, rivolti ai cittadini residenti nei 15 Comuni del territorio, da effettuarsi secondo un calendario concordato con Ordine degli Avvocati e Fondazione forense di Forlì-Cesena, a integrazione dello Sportello al Cittadino già presente presso il Tribunale di Forlì;
- predisporre *materiali informativi* adeguati a diffondere l'informazione riguardante i tre Sportelli;
- co-progettare e organizzare *momenti formativi e informativi* sulle tematiche in oggetto rivolti a operatori e/o a cittadini.

Visti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii., allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione;
- di regolarità contabile, espresso, anche ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267, dal Dirigente del Servizio Entrate Tributarie, Bilancio e Investimenti;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente,

DELIBERA

1. **di approvare** il Protocollo d'intesa fra Comune di Forlì, Ordine degli Avvocati e Fondazione forense di Forlì-Cesena in tema di Informazione e Orientamento legale su diritto di famiglia "allegato A" al presente provvedimento quale parte integrante della presente;
2. **di delegare** l'Assessore alle Politiche per la Famiglia alla firma dello stesso per conto del Comune di Forlì;
3. **di esprimere l'indirizzo** affinché il Servizio Benessere sociale e Partecipazione proceda con l'individuazione, tramite avviso pubblico, di Avvocati che intendano offrire gratuitamente l'attività di informazione e orientamento legale presso il Centro Donna di Forlì;

4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico del Comune di Forlì, fatta salva la messa a disposizione dei locali ad uso del Centro Donna di Forlì e del Centro Famiglie per la realizzazione degli sportelli legali che avviene comunque nell'ambito dell'attuale disponibilità di risorse.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito, stante la necessità di provvedere in tempi brevi alla firma del protocollo;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.